

PASTORALE GIOVANILE VOCAZIONALE
CAMILLIANI ROMA



LA CARITÀ CI RENDE FELICI!

SUSSIDIO LITURGICO

LA CARITÀ CI RENDE FELICI!

IV Giornata di Preghiera per le vocazioni camilliane

29 maggio 2022

SUSSIDIO LITURGICO

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Perché una giornata di preghiera per le vocazioni camilliane? La linfa della vita di ogni cristiano ha come punto fermo l'esperienza personalissima della preghiera, ma come spesso diciamo è l'unione a fare la forza. La preghiera, non è semplicemente dire cose a Dio, ma toccare Dio, o meglio essere toccati da Lui in una esperienza intima e profonda. Ciò che ci circonda potrebbe essere un elemento di distrazione, ma nell'istante in cui realizziamo che la preghiera è sempre qui, sempre in atto nei nostri cuori siamo già in preghiera, e quello che vogliamo oggi, durante questa celebrazione eucaristica nella solennità dell'Ascensione del Signore, è fissare il nostro sguardo, su questa "fetta di Vangelo", la parte migliore quella della carità, come amava dire san Camillo, e presentare al Padre i nostri cuori che chiedono di mandare mani e braccia per l'esercito della carità, uomini felici perché resi felici dal vivere e praticare la carità: la carità ci rende felici! Presentiamo a Dio le nostre intenzioni di preghiera, lui che è padre buono è sempre con noi, e desidera che noi siamo felici.

INTRODUZIONE ALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Gesù sale al cielo, gli apostoli ne sono testimoni e si fanno carico di annunciarlo a tutte le genti è così che gli apostoli continueranno a rendere presente e daranno inizio alla Chiesa, lo Spirito Santo nel battesimo ci ha innestati in Gesù Cristo, ci ha unito intimamente a Lui come fanno i contadini con i tralci della Vigna, da Gesù poi riceviamo l'amore, la linfa che ci permette di compiere il bene e vivere il Vangelo, Nel brano degli Atti degli apostoli ascolteremo il racconto dell'ascensione e la promessa dello Spirito Santo. Nel brano della lettera agli Ebrei, l'autore paragona i sacerdoti ebraici a Gesù, i loro sacrifici e quello unico, compiuto una volta per tutte da Gesù, che offre se stesso in sacrificio e annulla il peccato

di tutti.

Nel brano del vangelo di Luca, Gesù spiega agli apostoli il senso delle scritture, il significato della sua morte e resurrezione, prima di salire al cielo li benedice, li invia ad annunciare il vangelo a tutte le genti e promette loro lo Spirito, essi dopo aver accolto l'invito di Gesù ritornano a Gerusalemme pieni di gioia.

PREGHIERA DEI FEDELI

La potenza della preghiera rende tante voci una voce sola, tanti cuori, un cuore solo rivolgiamo a Dio nostro Padre le nostre preghiere lui che ci dice: "chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto", ascolti le nostre invocazioni. Preghiamo insieme e diciamo:
La carità ci rende felici!

Signore Gesù Cristo, tu hai detto: «Le mie pecore ascoltano la mia voce...». Per la tua Chiesa, perché grata e riconoscente non si stanchi mai di far ascoltare la tua voce, voce che chiama, che incoraggia, che sostiene, che guarisce, che perdona con misericordia. Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, tu hai detto: «andate e battezzate...». Per la Vita Consacrata, perché consapevole del dono della propria vocazione sappia sempre più riconoscere nella propria storia la presenza amorevole del Signore e testimoniarla con gratitudine nell'obbedienza, nella castità e nella povertà. Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, tu hai detto: «tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me...». Per i giovani, perché, alla scuola della carità di san Camillo, possano donare la loro vita, al Signore, consapevoli che nel servizio ai fratelli vive l'amore al Padre. Preghiamo

Signore Gesù Cristo, tu hai detto: «Seguitemi, vi farò pescatori di uomini...». Per i religiosi camilliani perché possano far crescere e aiutare ogni giovane a dare risposte alle domande della vita e condurlo a scoprire la chiamata del Signore. Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, tu hai detto: «Coraggio, sono io, non abbiate

paura!...». Per religiosi camilliani, perché scoprono di sentirsi amati da Dio in una profonda intimità d'amore, e custodiscano, nella preghiera e nella carità fraterna il dono della propria e altrui vocazione. Preghiamo

Signore Gesù, tu ci ami di un amore smisurato e non puoi sopportare che neppure uno dei tuoi figli si perda. È bello lasciarsi guidare da te, affidarti la nostra vita e vivere assieme a te l'avventura dell'amore: la nostra vocazione. Fa che molti giovani, sull'esempio di san Camillo scoprono la bellezza di essere amati, di questo amore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIERA

La Carità: una via per la felicità!

Padre immensamente buono,
in Gesù tuo figlio,
ci sveli una nuova felicità:
è la beatitudine del cuore,
è la pienezza di vita
è la risposta alle nostre domande di senso.

Insegnaci, Padre, la nuova felicità
che si irradia dal Vangelo della carità:
felicità capace di riportarci
al centro di noi stessi;
felicità che, decentrandoci,
ci permette di incontrare
il fratello sofferente, bisognoso di cura,
di amore.

È la carità,
che può donarci la pace del cuore,
la libertà di rispondere
con gioia alla pienezza della vita
attraverso il comandamento dell'amore.

Aiutaci a desiderarla.
Amen.

